

Col pretesto degli aumenti salariali

I «capitani» bussano alla cassa

Il grande padronato sta manovrando per far scendere dal successo sindacale d'autunno una sconfitta politica della classe operaia...

Tempestosa manifestazione unitaria dei lavoratori a Roma Aperta la lotta nazionale per gli enti di sviluppo

Il governo vuol limitarsi a rifinanziarli per due anni, i sindacati reclamano una legge che li inquadri nelle Regioni e li potenzi - Appello a tutte le organizzazioni sindacali agricole - Invito dei presidenti ai ministri - Salari inferiori del 36 per cento

Forse giornata di lotta per la rinascita

Carbonia bloccata ieri dallo sciopero generale

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 5. Una grande giornata di lotta e di protesta si è svolta oggi in tutti i comuni del Sulcis. Mentre a Carbonia è in corso un forte sciopero generale di 24 ore nelle altre miniere è stato attuato uno sciopero di protesta...

Per la prima volta 1500 di pendenti degli enti di sviluppo venuti da tutta Italia si sono ritrovati insieme a Roma per inziare una battaglia che non riguarda solo il loro avvenire ma quello di milioni di lavoratori agricoli...

La assemblea si è svolta nell'Auditorium della Confederazione dei dirigenti d'azienda a via Palermo, in un modo insolito. Ogni dirigente di sindacato ha presentato il punto di vista della propria organizzazione...

Non è con l'art. 85 che si possono fermare i monopoli

Sempre meno concorrenza e più sfruttamento di consumatori, piccole industrie e agricoltura nel Mercato comune europeo - Occorre il controllo pubblico

Il sen. Mario Scaccimarro è intervenuto ieri al Parlamento europeo nel dibattito sulla razione dell'on. Berkhofer sugli obiettivi della Comunità economica europea in fatto di concorrenza. Egli ha rilevato che l'articolo 85 del Trattato di Roma...

Iniziato il congresso dell'ANCA La cooperazione nella lotta per la terra

La relazione di Valdo Magnani - 500 delegati in rappresentanza di oltre 300 mila produttori Successi del movimento - Le cooperative unica alternativa alla crisi agricola

Il 15 febbraio 1970 a Roma il Congresso dell'Associazione nazionale cooperative agricole. I lavori che si protrarranno fino a sabato sono stati aperti da una relazione del presidente dell'Associazione Valdo Magnani...

Scarse «disponibilità» delle aziende per il contratto

Nuove manifestazioni e scioperi dei tranvieri

In corteo a Bologna i lavoratori emiliani - Il compagno Fermariello interviene alla Commissione Lavoro del Senato per il miglioramento delle pensioni

Ancora una giornata di corteo al ministero del Lavoro fra rappresentanti dei sindacati e delle aziende di trasporto pubblico per il rinnovo del contratto dei tranvieri. Siamo arrivati (mentre scrivevamo la riunione è ancora in corso) ad un momento di stasi...

Mobilizzazione unitaria nelle campagne

Forte sciopero dei braccianti

Si è svolto in tutta Italia lo sciopero nazionale dei lavoratori agricoli, dichiarato unitariamente dalla Federbraccianti...

Successo delle agitazioni operaie

Accordi alla Michelin sui diritti sindacali

Un accordo di notevole interesse in materia di diritti sindacali è stato raggiunto dalla Michelin di Torino...

Fibre chimiche

Per il contratto 72 ore di sciopero

Le Segreterie nazionali della Federchimica e UILCEM si sono riunite a Roma per esaminare lo stato della vertenza per il rinnovo del contratto per i settori delle fibre chimiche e del Cellulofano.

Edili in lotta a Palermo

Grande offensiva operaia a Palermo dove oggi hanno scioperato i diecimila lavoratori dell'edilizia. Viene in tal modo data una massiccia risposta al disegno padronale...

Domani convegno a Carpi

Lavoro a domicilio: modificare la legge

Il fenomeno ha assunto proporzioni di massa - Sempre più intenso lo sfruttamento

Secondo le cifre ufficiali fornite dal ministero del Lavoro nel nostro paese vi sono circa un milione di lavoratori a domicilio. Per questo lavoratori non esistono garanzie salariali e coperture assicurative.

Deciso ieri dal CIPE

Altri 250 miliardi per il Fondo ENI

Serviranno per i nuovi progetti industriali nel Sud

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica (CIPE) ha approvato l'aumento del Fondo di dotazione del Fondo ENI per ulteriori 250 miliardi di lire...

9. p.

1) inquadramento degli enti in assetto regionale

2) assegnazione agli enti di poteri precisi circa 1/3 del territorio (facoltà di sciopero o esproprio) in modo che l'incarico di realizzare i piani di zona non rimanga sulla carta.

3) modifica della posizione finanziaria degli enti sia per quanto riguarda le spese per il personale sia per l'uso dei fondi pubblici d'investimento (attualmente lente non ha precedenza rispetto alle richieste dei privati).

4) organizzazione più funzionale e meno plebataria dei consigli degli enti

5) regolamento organico per il personale

6) possibilità di reclutare personale giovane in base alle esigenze ed eliminazione del sistema di contratti a termine

Su questi e altri punti è aperta una trattativa col governo. Per la prima volta il ministero dell'Agricoltura ha dovuto accettare di sedersi a un tavolo per discutere con i rappresentanti sindacali il contenuto del provvedimento che si sta elaborando.

Questi e altri punti sono stati presi in esame ieri dalle assemblee riunite ad ogni turno di lavoro che hanno visto la partecipazione pressoché totale dei lavoratori. Le assemblee hanno approvato le proposte dei sindacati e hanno chiesto che il governo si impegni a realizzare i punti di zona non rimanga sulla carta.

1) inquadramento degli enti in assetto regionale

2) assegnazione agli enti di poteri precisi circa 1/3 del territorio (facoltà di sciopero o esproprio) in modo che l'incarico di realizzare i piani di zona non rimanga sulla carta.

3) modifica della posizione finanziaria degli enti sia per quanto riguarda le spese per il personale sia per l'uso dei fondi pubblici d'investimento (attualmente lente non ha precedenza rispetto alle richieste dei privati).

4) organizzazione più funzionale e meno plebataria dei consigli degli enti

5) regolamento organico per il personale

6) possibilità di reclutare personale giovane in base alle esigenze ed eliminazione del sistema di contratti a termine

Su questi e altri punti è aperta una trattativa col governo. Per la prima volta il ministero dell'Agricoltura ha dovuto accettare di sedersi a un tavolo per discutere con i rappresentanti sindacali il contenuto del provvedimento che si sta elaborando.

Questi e altri punti sono stati presi in esame ieri dalle assemblee riunite ad ogni turno di lavoro che hanno visto la partecipazione pressoché totale dei lavoratori. Le assemblee hanno approvato le proposte dei sindacati e hanno chiesto che il governo si impegni a realizzare i punti di zona non rimanga sulla carta.

La piattaforma rivendicata da corrispondenza a scelte precise operaie nel quadro della situazione aziendale per rispondere a pressanti esigenze (che si riunirà una volta al mese) avrà la facoltà di intervento nei reparti per i sopralluoghi che riterrà necessari e la data trimestralmente fornirà ad essi i dati per il rapporto degli informatori.

1) inquadramento degli enti in assetto regionale

2) assegnazione agli enti di poteri precisi circa 1/3 del territorio (facoltà di sciopero o esproprio) in modo che l'incarico di realizzare i piani di zona non rimanga sulla carta.

3) modifica della posizione finanziaria degli enti sia per quanto riguarda le spese per il personale sia per l'uso dei fondi pubblici d'investimento (attualmente lente non ha precedenza rispetto alle richieste dei privati).

4) organizzazione più funzionale e meno plebataria dei consigli degli enti

5) regolamento organico per il personale

6) possibilità di reclutare personale giovane in base alle esigenze ed eliminazione del sistema di contratti a termine

Su questi e altri punti è aperta una trattativa col governo. Per la prima volta il ministero dell'Agricoltura ha dovuto accettare di sedersi a un tavolo per discutere con i rappresentanti sindacali il contenuto del provvedimento che si sta elaborando.